



U G L I A

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

ASSESSORATO AL WELFARE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E
PREVENZIONE

Codice CIFRA: _____ **ATP / DEL/2013/** _____

OGGETTO:	Piano Straordinario Salute e Ambiente - Centro Salute-Ambiente in Taranto, approvazione ulteriori linee di intervento.
-----------------	---

L'Assessore al Welfare Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione e dalla Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale e dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue:
PREMESSO CHE

- con legge regionale 3 luglio 2012, n. 18, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012", il Consiglio Regionale ha promosso all'art. 4 un Piano straordinario Salute-Ambiente per il territorio provinciale di Taranto al fine di contrastare le criticità ambientali sulla base delle relative evidenze epidemiologiche nel territorio provinciale di Taranto;
- con DGR 1980/2012, la Giunta Regionale nell'adottare il Piano Straordinario Salute Ambiente ha formalmente istituito il Centro Salute e Ambiente (CSA) nella città di Taranto;
- la mission principale del CSA è quella di valutare la correlazione tra esposizioni ambientali attraverso tutte le matrici e gli effetti sulla salute umana, implementando specifiche attività di monitoraggio e ricerca e le relative dotazioni strutturali e infrastrutturali.
- la DGR 1980/2012 ha previsto una copertura finanziaria pari ad Euro 8.000.000,00, sulla base dell'articolazione delle attività programmate, tale dotazione finanziaria è così ripartita:

➤ Euro 4.730.000,00 per l'investimento strutturale e infrastrutturale da destinare alla ristrutturazione e al recupero funzionale del Presidio Testa, sito in Località Rondinella a Taranto, nonché per interventi di adeguamento dei locali ASL (del Dipartimento di Prevenzione e dei distretti socio-sanitari) adibiti allo svolgimento delle attività di cui al Piano di Lavoro;

➤ Euro 3.270.000,00 per la fase di start-up del progetto sperimentale e il potenziamento del personale delle istituzioni coinvolte, ai fini della realizzazione delle attività del progetto sperimentale.

CONSIDERATO CHE

- con L.R. 28 dicembre 2012 n. 46 è stato stanziato un ulteriore finanziamento di € 5.000.000,00 sul capitolo 751056 UPB 5.8.1, si rende necessario provvedere alla programmazione del citato finanziamento,
- la DGR n. 1980/2012 persegue i seguenti obiettivi specifici:
 1. Garantire la produzione di stime aggiornate dei profili emissivi degli impianti, della ricaduta delle emissioni al suolo e identificazione dei contributi specifici al carico rilasciato;
 2. Realizzare lo studio della composizione chimica del particolato in relazione agli effetti a breve e lungo termine sulla salute;

3. Definire i livelli espositivi della popolazione residente, attraverso lo studio dei carichi corporei degli inquinanti (metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici e diossine), in particolare nella popolazione materno-infantile e in relazione allo sviluppo neurocognitivo e sulla salute respiratoria;
 4. Potenziare le attività di controllo negli ambienti di lavoro attraverso la creazione di un laboratorio di igiene e tossicologia industriale;
 5. Potenziare le attività di sorveglianza epidemiologica fondate sul registro di mortalità e sul registro tumori per garantire la disponibilità di dati sempre più aggiornati, anche in relazione alle malattie professionali;
 6. Potenziare le attività di promozione e prevenzione attiva con particolare riferimento alle patologie oncologiche.
- nella citata deliberazione è prevista la possibilità di ampliare le linee di intervento in considerazione delle risultanze epidemiologiche;
 - nel dicembre 2012 è stato insediato presso il Ministero della Salute l'Osservatorio ILVA, costituito da rappresentanti della Regione Puglia, di ARPA Puglia, di ARS Puglia, dell'ASL di Taranto, dell'Istituto Superiore di Sanità, di ISPRA e dei Ministeri della Salute e dell'Ambiente, con l'obiettivo di definire un Piano di Monitoraggio Sanitario per Taranto, di cui all'art.3 comma 3 del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale di ILVA S.p.A. del 26.10.2012;
 - tale piano è stato definito di concerto tra le Istituzioni rappresentate e, in assenza di un finanziamento dedicato, sottomesso come progetto di ricerca denominato "Studio di biomonitoraggio e tossicità degli inquinanti nel territorio di Taranto" capofila l'Istituto Superiore di Sanità al bando del Centro per il Controllo delle Malattie CCM 2013 approvato in via definitiva nel novembre 2013, giusta nota ministeriale prot. n. 26165 del 21.11.2013.

Pertanto, in funzione delle evidenze epidemiologiche disponibili circa le principali criticità sanitarie ed al fine di realizzare la Valutazione del Danno Sanitario (VDS) ai sensi della L.R. 21/2012, vanno implementate per gli anni 2013-2014-2015 le attività di prevenzione primaria e secondaria, nonché di potenziamento e ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici delle patologie correlate all'inquinamento atmosferico, sulla base delle seguenti macroaree di intervento:

- ✓ Macroarea 1 - Monitoraggi delle matrici ambientali e studio integrato delle contaminazioni ambientali
- ✓ Macroarea 2 - Valutazione dell'esposizione a inquinanti ambientali
- ✓ Macroarea 3 - Attività di prevenzione, promozione attiva della salute e sorveglianza sanitaria

- ✓ Macroarea 4 - Potenziamento delle attività di formazione degli operatori sanitari e di comunicazione alla popolazione
- ✓ Macroarea 5 - Valutazione Sorveglianza Epidemiologica.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento trova copertura nell'ambito del Bilancio di previsione anno 2013 sul capitolo 751056 UPB 5.8.1 per un importo di € 5.000.000,00.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. K), della L.R. 4/2/1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
 - Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione e dalla Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

- di approvare l'allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- conseguentemente di ripartire la complessiva somma di € 5.000.000,00 a valere sul Cap. 751056, come assegnata per effetto della l.r. n. 46/2012, nel seguente modo:

Macroarea 1- Monitoraggi delle matrici ambientali e studio integrato delle contaminazioni ambientali	1.200.000, 00
Macroarea 2- Valutazione dell'esposizione a inquinanti ambientali	500.000,00
Macroarea 3- Attività di prevenzione, promozione attiva della salute e sorveglianza sanitaria	3.000.000,00
Macroarea 4- Potenziamento delle attività di formazione degli operatori sanitari e di comunicazione alla popolazione	100.000,00
Macroarea 5 - Valutazione Sorveglianza Epidemiologica	200.000,00
Totale	5.000.000,00

- di istituire il gruppo di lavoro composto dai project manager e dai responsabili delle linee operative, coordinato, quale Responsabile Attuativo, dalla dott.ssa Lucia Bisceglia-Dirigente Medico Ares Puglia- che sarà supportata da un

referente amministrativo e da un responsabile di segreteria da individuarsi successivamente tra i dipendenti dell'Assessorato al Welfare;

- di impegnare la ASL TA e l'ARPA Puglia, ognuna per la macroarea di rispettiva competenza, a stilare un piano operativo e finanziario da presentare entro e non oltre il 13 dicembre 2013 al Servizio PATP;
- di autorizzare, al fine di migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, il Dirigente del Servizio PATP dell'Assessorato alle Politiche della Salute ad adottare modifiche ed integrazioni al presente provvedimento che si dovessero rendere necessarie per garantire l'esatto raggiungimento degli obiettivi fissati, salvaguardando la cornice programmatica, nonché all'impegno e liquidazione della somma stanziata;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, a cura del servizio PATP, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIUNTA**

IL PRESIDENTE DELLA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Concetta Ladalarlo)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
(Giovanna Labate)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE ACCENTRATA FINANZA SANITARIA REGIONALE
(Caterina M. Angiolillo)

I sottoscritti non ravvisano/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute
delle persone e delle pari opportunità
(Vincenzo Pomo)

l'Assessore al Welfare
(Elena Gentile)
